



شبكة المعلومات الجامعية

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ





شبكة المعلومات الجامعية



# شبكة المعلومات الجامعية

## التوثيق الالكتروني والميكرو فيلم

# جامعة عين شمس

التوثيق الالكتروني والميكرو فيلم

## قسم

نقسم بالله العظيم أن المادة التي تم توثيقها وتسجيلها  
علي هذه الأفلام قد اعدت دون أية تغيرات



## يجب أن

تحفظ هذه الأفلام بعيداً عن الغبار

في درجة حرارة من 15 – 20 مئوية ورطوبة نسبية من 20-40 %

To be kept away from dust in dry cool place of  
15 – 25c and relative humidity 20-40 %



شبكة المعلومات الجامعية



# بعض الوثائق الأصلية تالفة



شبكة المعلومات الجامعية



بالرسالة صفحات  
لم ترد بالأصل

UNIVERSITÀ DI AIN SCIAMS  
FACOLTÀ AL-ALSUN  
DIPARTIMENTO D'ITALIANO

---

**TESI DI DOTTORATO**

---

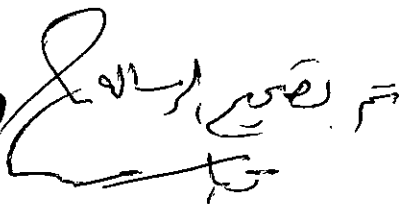
**IL BENE ED IL MALE NE  
I NOSTRI ANTENATI  
DI ITALO CALVINO**

*Presentata Da Fatma Mahmoud Mehany*

*Ebu El Zhab*

*Relatore :*

*Prof Dott : Moheb Saad Ibrahim*

1999 

B O N N E

1944

## Abstract

Fatma Mahmuod Mehany Abu El Zahab ; " Il bene e il male " ne " I Nostri Antenati " di " Italo Calvino " . Tesi di Dottorato . Università di Ain Sciams . Facoltà El Alsun, sezione d'Italiano . 1999 .

La tesi è incentrata sullo studio di un aspetto particolare del pensiero di Italo Calvino, il concetto del Bene e del Male quale ci può apparire dalla lettura di una sua trilogia, composta di tre romanzi brevi : Il cavaliere inesistente, Il visconte dimezzato, Il barone rampante .

Il bene è quindi l'accordo tra l'individuo e la società che lo circonda, ma un accordo critico, una visione libera della realtà, non priva di ribellione, se necessario, e di innovazioni anti-conformiste - quali quelle suggerite dal ritiro, definitivo del Barone sugli alberi .

Il bene non è nelle sdolcinature della parte "buona" del visconte dimezzato, perchè la bontà acritica raggiunge, i limiti della passività . Questo ci porta al male maggiore denunciato allegoricamente da Calvino nella trilogia, l'alienazione dell'individuo moderno, nemico, di sè stesso e quindi di tutto ;. Per reagire all'alienazione , all'indifferenza, non resta all'uomo moderno che la ricerca del solo bene che conti ( secondo Calvino ) e cioè dell'interezza e della libertà, uno stato d'antica armonia perduta tra individuo e società, tra uomo e mondo .





## Il riassunto della tesi

L'argomento della tesi è " Il bene e il male " ne  
" I Nostri Antenati " di Italo Calvino .

La ricerca è divisa, oltre all'introduzione ed alla conclusione, in due capitoli centrali .

L'introduzione è intitolata " Il concetto del bene e del male " . In essa cerco di gettare la luce sul concetto del bene e del male dal punto di vista di diverse tendenze e di alcuni filosofi che tentano di definire le radici del problema e di ricavarne una soluzione :

Il concetto del bene e del male nella concezione greca, in quella del Manicheismo, di Plotino di Sant Agostino, dell'idealismo, dell'esistenzialismo, del marxismo e nella concezione della psicologia moderna che bada all'esperienza umana .

Il primo capitolo intitolato " Il bene e il male " , comprende quattro punti principali :

(1) Il bene e il male come due entità inseparabili :

In questa parte cerco di gettare la luce sul clima culturale, sulla situazione storico-letteraria e sull'ambiente socio - politico in cui è scritta la trilogia, per mettere in risalto il concetto del bene e del male per Italo Calvino : il male, per il nostro scrittore, non è circoscritto nello spazio stretto dell'uomo, ma lo supera per comprendere il male causato dalla società e dal mondo in cui vive l'uomo contemporaneo . Il problema del bene e del male che Italo Calvino mette

in discussione nella sua trilogia, nasce propriamente da uno scontro tra l'aspirazione dell'individuo all'interezza e all'integrazione e la tendenza della società a comprimerlo . Ciò conferma che il male e il bene sono due entità di struttura diversa, ma inseparabili tali opinioni sono espresse chiaramente nei tre romanzi di Italo Cavino.

(2) Individuo, società e uomo, mondo :

In questa parte la tesi mette in chiaro la visione dello scrittore sul rapporto tra individuo, società e uomo, mondo : lo scrittore vede che è un rapporto di distacco e di frattura, e che uno stato d'antica armonia è perduto, a causa della presenza del mondo industriale . Quindi l'unica liberazione possibile - secondo lo scrittore - può venire non dall'azione delle masse come in passato, ma dalla conquista del senso critico e dell'autocoscienza da parte dell'individuo in particolare, e dell'uomo in generale .

(3) L'alienazione dell'uomo contemporaneo :

In questa parte, metto in rilievo il senso dell'alienazione, concepito da parte dello scrittore come una frattura fra l'uomo e il mondo e come una separazione dell'uomo dalla storia. Il problema essenziale della letteratura diventa il problema dell'uomo che perde la sua interezza, l'accordo armonico con il mondo e l'uomo che vive dimezzato . Italo Calvino attribuisce l'alienazione dell'uomo contemporaneo, lacerato tra progresso e tradizione a cause storiche e non a cause naturali . Ciò si

dimostra chiaramente nelle vicende dei tre romanzi. In questa parte, metto in chiaro il dimidiamento di Italo Calvino lacerato tra l'io politico e l'io naturale ( narratore fantastico ) .

(4) La ricerca dell'interezza e della libertà :

Toccando il tema dell'alienazione dell'uomo contemporaneo e rifiutando i rapporti negativi tra individuo e società, e quelli tra l'uomo e il mondo, lo scrittore vuol mettere l'accento sulla necessità della costruzione di una nuova armonia tra l'uomo e la realtà in cui vive, considerandola come una soluzione necessaria di tanti problemi che affrontavano l'Italia in quel periodo delicato del suo sviluppo dopo la seconda guerra mondiale . Quindi vediamo che lo scrittore mette l'accento nei suoi tre romanzi, e specialmente ne " Il barone rampante " sull'azione stessa del personaggio nel suo inserimento nella storia .

Il secondo capitolo : Tecnica narrativa .

(1) L'uso della storia .

In questa parte, la tesi mette in chiaro che Italo Calvino usufruisce della razionalità storica sia quella in cui sono inserite le vicende dei tre romanzi che quella degli anni Cinquanta in cui lo scrittore scrive i tre romanzi della trilogia, come uno sfondo all'elemento alogico e mitizzante della fantasia . D'altra parte, il lettore deve badare all'anno della stesura dei tre romanzi della trilogia per capire i messaggi metaforici presenti ne " I Nostri Antenati " .

(2) Favola, fantasia e allegoria .

In questa parte, la tesi mette in risalto che lo scrittore riesce ad utilizzare favola, fantasia e allegoria per tessere le tre avventure dei tre antenati per rappresentarci indirettamente le condizioni negative dell'uomo contemporaneo. Ciò vuol dire che la favola di Italo Calvino, diversamente dalla fiaba tradizionale ha un intento saggistico.

(3) L'ironia .

Cerco, in questa parte, di mettere in chiaro che lo scrittore esprime la sua protesta e il suo rifiuto nei confronti della negatività della società, in ironia e parodia . Nei tre romanzi, l'ironia dello scrittore nasce propriamente dalla parados-salità delle condizioni in cui si trovano i tre protagonisti della trilogia : " Il visconte dimezzato ", " Il barone rampante " e " Il cavaliere inesistente " .

(4) I personaggi .

In questa parte, comincio ad analizzare i protagonisti della trilogia, mettendo in risalto che Italo Calvino non bada a descrivere esteriormente o interiormente i suoi personaggi, mettendo l'accento sulla loro crisi e sui casi della vita considerati come prove che l'uomo deve superare per poter cercare liberamente l'armonia e l'integrazione con la realtà in cui vive .

La conclusione :

Infine la conclusione comprende i risultati del mio studio .

## INDICE

### INTRODUZIONE :

Concetto del bene e del male.....4 .

### CAPITOLO I: IL BENE ED IL MALE

1- Il bene ed il male come due entità inseparabili...18

2- L'uomo e il mondo, L'individuo e la società.....30.

3- L'alienazione dell'uomo moderno.....45.

4- La ricerca dell'interezza e della libertà.....61.

### CAPITOLO II: LA TECNICA NARRATIVA

1- Tecnica Narrativa.....75.

2- Funzione della storia.....79.

3- Favola , allégoria , e fantasia .....88.

4- L'ironia.....100.

5- I personaggi.....111.

CONCLUSIONE.....135.

BIBLIOGRAFIA.....140.

